



DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO SISTEMA INFANZIA
UFFICIO ACCESSO AL SISTEMA EDUCATIVO

circ. 22349/044
7.20.1/2014A

Torino, 19/12/2019

Alle/i Responsabili Pedagogiche/i
direttrici o direttori Circoli didattici comunali

Alle/i Presidenti Commissioni Scuola Famiglia
scuole d'infanzia comunali

Al personale amministrativo
Circoli didattici comunali

Alle/i Presidenti Commissioni Uniche di Circoscrizione
scuole d'infanzia

Alle/i Responsabili Uffici Istruzione Circoscrizionali

Alle Scuole infanzia convenzionate

p.c. Ai Servizi Sociali delle Circoscrizioni

p.c. Al Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale di Torino

p.c. Alle/i Dirigenti Scolastiche/i scuole infanzia statali

p.c. Alla F.I.S.M.

LORO INDIRIZZI

**Oggetto: Scuole dell'infanzia comunali e convenzionate della città e scuole statali delle
Circoscrizioni 2 e 7. Iscrizioni anno scolastico 2020/21
Applicazione regolamento comunale n. 341.**

Il 13 novembre 2019 è stata emanata la circolare ministeriale n. 22994 relativa alle iscrizioni per l'anno scolastico 2020/21.

Le domande d'iscrizione potranno essere presentate **dal 7 gennaio al 31 gennaio 2020**, per cui dal 7 gennaio nelle scuole comunali non potranno più essere accettate domande fuori termine per l'anno scolastico 2019/20.

Le graduatorie provvisorie saranno affisse presso le scuole e le relative Circoscrizioni il **3 marzo 2020**

I ricorsi per le graduatorie di tutte le scuole comunali, di tutte le scuole convenzionate, delle scuole statali situate nella circoscrizione 2 (esclusa la scuola di via Rovereto 21) e nella circoscrizione 7 dovranno pervenire alle Commissioni Uniche Scuole Infanzia di Circoscrizione entro il **13 marzo 2020** (non farà fede il timbro postale).

Le graduatorie definitive saranno affisse il giorno **24 marzo 2020** presso le scuole e le relative Circoscrizioni.

Le graduatorie saranno valide fino a 10 giorni prima della pubblicazione delle graduatorie definitive dell'anno scolastico 2021/22.

Le iscrizioni sono disciplinate dal Titolo Quarto del Regolamento scuole dell'infanzia comunali n. 341.

Modalità applicative del Regolamento alla situazione specifica della **scuola dell'infanzia Europea** sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale del 10 gennaio 2012 (mecc. 2012 00017) e con determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2017 (n. mecc. 2017 45544/007). Inoltre, con legge 5 giugno 2012, n. 90, è stato ratificato e divenuto esecutivo "l'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e la Fondazione europea per la formazione professionale, fatto a Torino il 22 gennaio 2010". La Fondazione ha sede a Torino, presso Villa Gualino, e la Città è tra i sottoscrittori dell'accordo che, all'articolo 3 comma 5 prevede: "L'Italia si adopererà per fornire un'adeguata istruzione scolastica materna, primaria e secondaria ai figli del personale della Fondazione garantendo un apprendimento plurilingue coerente con il sistema delle Scuole Europee". Per dare attuazione a tale accordo, i bambini e le bambine figli di dipendenti della Fondazione che presentino domanda d'iscrizione alla scuola dell'infanzia Europea, saranno collocati nelle graduatorie dei residenti e sarà loro attribuito un punteggio aggiuntivo corrispondente a quello assegnato quando nel nucleo familiare vi sono persone con gravi problemi di salute, sia nelle graduatorie dei madre lingua inglese, francese e tedesco che degli altri madre lingua, a condizione che la famiglia non esprima altre preferenze per le scuole dell'infanzia della circoscrizione 8.

Quanto sopra indicato è contenuto in un apposita scheda "Informazioni alle famiglie per l'iscrizione alla scuola infanzia Europea" (**GAS131**). I genitori interessati all'iscrizione dovranno compilare e consegnare alla scuola Europea un modulo di iscrizione aggiuntivo appositamente predisposto (**GAS132**).

Le scuole dell'infanzia convenzionate con la Città applicheranno i punteggi stabiliti dal Regolamento delle scuole dell'infanzia comunali, attribuendo i seguenti punti aggiuntivi nelle loro graduatorie: 7 punti quando la scuola convenzionata è indicata come prima scelta dalla famiglia e 80 punti quando un fratello o una sorella frequentano o frequenteranno l'istituto, in qualsiasi ordine di scuola. In quest'ultimo caso, nella graduatoria della scuola le bambine ed i bambini saranno comunque considerati residenti.

Le scuole dell'infanzia statali situate nelle circoscrizioni 2 (ad esclusione della scuola di via Rovereto 21) e 7, che in seguito a protocolli d'intesa sottoscritti con le Circoscrizioni fanno parte del sistema unificato di iscrizione con le scuole comunali e convenzionate, applicheranno i punteggi del Regolamento comunale e potranno attribuire i punteggi aggiuntivi come le scuole convenzionate.

Questa circolare indica le modalità con cui sarà applicato il Regolamento per le iscrizioni all'anno scolastico 2020/21, contiene le disposizioni di competenza dirigenziale e stabilisce l'interpretazione di alcuni aspetti dell'attribuzione dei punteggi. **I cambiamenti rispetto allo scorso anno sono indicati in grassetto.**

1) I destinatari del servizio (art. 13.1 e 13.2)

Secondo quanto previsto dal decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89 e richiamato nella circolare ministeriale sopra citata, può essere presentata domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia per le bambine ed i bambini nati dal 1° gennaio 2015 al 30 aprile 2018.

In relazione a quanto indicato nel successivo punto 13) circa le condizioni per l'ammissione alla frequenza dei nati nel 2018, nelle scuole comunali non vengono accettate le domande per bambine e bambini nati ad aprile 2018.

In casi eccezionali può essere autorizzata la permanenza di bambine e bambini con disabilità; per quanto riguarda le scuole comunali trova applicazione la specifica comunicazione del **17 dicembre 2019 prot. n° 22151/044** e le tempistiche sono indicate al successivo punto 7).

In casi eccezionali e straordinari vi è la possibilità di derogare all'obbligo di scolarità di un bambino adottato o di una bambina adottata. Per quanto riguarda le scuole comunali trova applicazione la specifica comunicazione del 13 giugno 2017, prot. n. 8615/044; la permanenza sarà autorizzata dal Dirigente.

Gli adempimenti vaccinali costituiscono requisito di accesso alla scuola

2) L'ordine di priorità in base alla residenza (art.13.3)

Per applicare l'ordine di priorità relativo alla residenza si fa riferimento all'anagrafe della popolazione della Città di Torino. Tuttavia, considerato quanto stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione dell'11 gennaio 2016 (n. mecc. 2015 04458/007) relativamente a bambini e bambine con disabilità, e la particolarità di alcune situazioni, vengono collocate nella graduatoria dei residenti anche le domande relative a:

- a) bambine e bambini con disabilità, non residenti, seguiti da un'ASO o un'ASL cittadine e loro fratelli e sorelle;
- b) fratelli e sorelle di bambine e bambini con disabilità, non residenti, seguiti da un'ASO o un'ASL cittadine ed iscritti ad un nido d'infanzia comunale;
- c) bambine e i bambini a cui è riconosciuto il punteggio per disagio sociale, in seguito a segnalazione di uffici dell'Area Servizi Sociali del Comune di Torino o del Ministero di Giustizia;
- d) figli e figlie non residenti di persona con cittadinanza straniera regolarmente residente a Torino, se è stata presentata richiesta di ricongiungimento familiare;
- e) bambine e bambini residenti, in affidamento ad una famiglia non residente a Torino;
- f) bambine e bambini non residenti, in affidamento ad una famiglia residente a Torino;
- g) bambine e bambini non residenti ospitati, con o senza genitore, presso una comunità situata a Torino;
- h) bambine e bambini di famiglie che autocertifichino di aver presentato richiesta di trasferimento di residenza a Torino o abbiano fissato l'appuntamento all'anagrafe. Al momento dell'ammissione occorre verificare se la famiglia ha ottenuto la residenza.

3) Le modalità di presentazione delle domande e la scelta delle scuole (art. 14)

Le domande di iscrizione devono essere presentate entro il **31 gennaio 2020**, possono essere anche inviate per fax, per posta o per e-mail (in questo caso solo copia scannerizzata), allegando fotocopia del documento di riconoscimento di chi sottoscrive. Alle domande pervenute tramite e-mail deve essere inviata conferma della corretta ricezione. Non farà fede il timbro postale.

Fino al termine di scadenza della presentazione domande, le famiglie possono comunicare variazioni rispetto a quanto dichiarato nel modulo già consegnato o inviato.

Per presentare la domanda le persone con cittadinanza non comunitaria devono seguire le modalità indicate sopra, se almeno un genitore è residente in Italia e se la bambina o il bambino:

- è residente in Italia (la residenza deve risultare dagli atti anagrafici), oppure
- non è residente in Italia ma è iscritto/a nel passaporto di un genitore (deve essere allegata copia del passaporto e l'eventuale richiesta di ricongiungimento familiare), oppure
- non è residente in Italia ma possiede un passaporto o un certificato di nascita (deve essere allegata copia del documento e l'eventuale richiesta di ricongiungimento familiare).

In tutti gli altri casi le persone provenienti da stati non comunitari devono recarsi allo Sportello Mondialità, presso la scuola dell'infanzia Armando Melis - via Assisi 45 - il giovedì dalle ore 13,30 alle ore 15,30 e il venerdì dalle ore 10 alle ore 12 (per appuntamento tel. 011/01120842).

La famiglia può indicare in ordine di preferenza al massimo 5 scuole situate nella stessa circoscrizione.

Le scuole comunali non possono essere indicate tra le preferenze per le bambine ed i bambini nati ad aprile 2018 perché, come indicato nel successivo punto 13), questi non sono ammessi alla frequenza.

La Commissione Scuola Famiglia può accogliere solo in casi particolari eventuali richieste di modifica delle preferenze, presentate nel periodo tra la chiusura delle iscrizioni e la riunione della Commissione che precede l'approvazione delle graduatorie provvisorie; successivamente le scuole indicate nelle preferenze non possono essere modificate. Analogamente possono procedere le scuole statali e convenzionate che fanno parte del sistema unificato di iscrizione.

Dopo l'approvazione delle graduatorie definitive, l'eventuale richiesta delle famiglie di aggiungere preferenze è accolta qualora non siano state indicate 5 scuole nella domanda; in tal caso, nelle graduatorie delle scuole aggiunte, la domanda sarà collocata tra quelle fuori termine.

Nelle domande di iscrizione di bambine e bambini con disabilità, disagio sociale o gravi problemi di salute, le famiglie devono indicare almeno 3 scuole della circoscrizione (art. 16, comma 3).

Il genitore che presenta la domanda deve apporre le seguenti firme:

- per sottoscrivere la richiesta di iscrizione, contenente dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazioni;
- per dichiarare che la scelta dell'iscrizione è condivisa con l'altro genitore, come previsto dalle disposizioni del codice civile sulla responsabilità genitoriale, indipendentemente dal fatto che i genitori siano coniugati o conviventi. Se il genitore non sottoscrive la dichiarazione di aver condiviso la scelta con l'altro genitore, la domanda non deve essere inserita in graduatoria e di ciò deve essere informato per iscritto il dichiarante. Se i genitori, tra loro in disaccordo, sono in attesa di decisione del Tribunale ai sensi dell'articolo 316 del codice civile, la domanda deve essere inserita in graduatoria con riserva e deve esserne inviata comunicazione all'Ufficio accesso al sistema educativo
- se ha compilato la sezione "Un solo genitore coabitante", per presa visione dell'avvertenza riguardante i controlli sulle dichiarazioni relative a tale condizione;
- per presa visione delle informazioni sull'uso dei dati personali;
- se tra le preferenze è indicata una scuola convenzionata, per il consenso al trattamento dei dati personali.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2019 6029/007 del 10 dicembre 2019, ai bambini e alle bambine iscritti al nido d'infanzia comunale di via Roveda 35/1, in cui è in corso una sperimentazione di Polo 0-6, è garantita la continuità nel passaggio alla scuola dell'infanzia del Polo. Pertanto i genitori dovranno compilare un apposito modulo (GAS133)

4) I punteggi (art. 15)

Si ritiene opportuno precisare alcuni aspetti relativi all'applicazione dei punteggi:

- a) il nucleo familiare di riferimento per l'assegnazione dei punteggi è composto da:
 - 1) il bambino o la bambina di cui si chiede l'iscrizione,
 - 2) i genitori che coabitano con lui o lei,

- 3) se è coabitante un solo genitore, si considera il suo coniuge (anche se non è il genitore del bambino o della bambina), se non è legalmente separato e non ha presentato istanza di separazione, oppure la persona unita civilmente,
 - 4) altri figli presenti nello stato di famiglia del bambino o della bambina di cui si chiede l'iscrizione. In caso di affidamento condiviso non sono quindi considerati i figli e le figlie che non sono nello stato di famiglia. Se questi, per disposizione del giudice, vivono con i 2 genitori per un tempo pressochè uguale, può essere richiesta l'assegnazione del punteggio presentando domanda motivata, che sarà valutata dalla Commissione Unica. Nella domanda devono essere specificati i periodi di permanenza nel nucleo familiare del bambino o della bambina di cui si chiede l'iscrizione,
 - 5) altre persone presenti nello stato di famiglia del bambino o della bambina di cui si chiede l'iscrizione o della persona affidataria o tutrice, solo ai fini dell'attribuzione del punteggio per gravi problemi di salute di un componente il nucleo familiare;
- b) nel caso di fratelli o sorelle già frequentanti la scuola comunale, il punteggio è attribuito se la sorella o il fratello continuerà a frequentare nel 2020/21. Il punteggio non è quindi attribuito se il fratello/la sorella è nato/a nel 2014 o è nato/a dal 1°/1/2015 al 30/4/2015 e la famiglia ha presentato domanda di iscrizione anticipata alla scuola primaria. Quest'ultima condizione deve essere verificata al momento dell'eventuale assegnazione del posto, chiedendo una specifica dichiarazione alla famiglia: se risultasse che è stata presentata domanda di iscrizione anticipata alla scuola primaria, il punteggio dovrà essere ridotto;
 - c) per l'attribuzione del punteggio previsto nel caso di fratelli o sorelle già frequentanti la scuola o di presentazione della domanda di iscrizione per due o più fratelli/sorelle, la famiglia non deve indicare altre scuole nelle preferenze; solo nel caso in cui venga chiesta l'attribuzione del punteggio per disabilità, disagio sociale o gravi problemi di salute della bambina stessa o del bambino stesso devono essere indicate 3 preferenze. Qualora non venga assegnato il punteggio relativo alla priorità, la famiglia potrà optare per il punteggio relativo alla presenza di fratelli o sorelle frequentanti o contemporaneamente iscritti, lasciando un'unica scuola nelle preferenze;
 - d) il punteggio per lo stato di gravidanza della madre coabitante con il bambino o la bambina (o del coniuge o della persona unita civilmente con il genitore coabitante) è attribuito se entro la data di scadenza di presentazione dei ricorsi (**13 marzo 2020**) viene presentato un certificato medico in cui è indicata la data presunta del parto;
 - e) il punteggio previsto per la condizione di "persona non occupata che alla data di scadenza della presentazione delle domande di iscrizione ha lavorato almeno sei mesi nei precedenti dodici", deve essere attribuito anche alla persona disoccupata che abbia lavorato per lo stesso periodo;
 - f) il punteggio per la permanenza in lista d'attesa è attribuito a chi è nato nel 2015 o 2016, non frequenta una scuola dell'infanzia comunale, statale o convenzionata, aveva presentato domanda nei termini, è in lista d'attesa in una scuola comunale o convenzionata di tutto il territorio cittadino o nelle scuole statali delle circoscrizioni 2 e 7 che aderiscono al sistema unificato di iscrizione.

5) Le fasce d'età (art. 15)

Ogni scuola predispone gli elenchi delle domande per fasce d'età, secondo il proprio progetto formativo, che può prevedere sezioni omogenee o eterogenee per età (art. 11, comma 2).

Per le scuole comunali, **con determinazione dirigenziale del 17 dicembre 2019 n. mecc. 2019 45800/007 (allegato n. 1), è stata definita la distribuzione territoriale delle sezioni omogenee ed eterogenee nell'anno scolastico 2020/21.** Qualora in una scuola vi siano sezioni omogenee ed eterogenee per età, in queste ultime deve essere predeterminato il numero di bambine e bambini per ogni anno di nascita e:

- il numero di posti per ciascun anno di nascita viene approvato dalla Commissione Scuola Famiglia su proposta del Collegio Docenti e deve essere stabilito prima dell'apertura delle iscrizioni,
- possono essere inseriti bambini e bambine di 2 o 3 età diverse,
- se viene esaurita la graduatoria di un anno di nascita gli eventuali posti disponibili devono essere coperti utilizzando prima la graduatoria dei 5 anni, poi dei 4 anni, dei 3 anni ed infine degli anticipatari.

Nelle scuole in cui vi sono solo sezioni eterogenee per età vengono predisposte tre graduatorie:

1. nati dal 1.1.2015 al 31.12.2017
2. nati dal 1.1.2018 al 31.01.2018,
3. nati dal 1.2.2018 al 30.04.2018

Nelle scuole in cui vi sono sezioni omogenee per età vengono predisposte cinque graduatorie:

1. nati dal 1.1.2015 al 31.12.2015,
2. nati dal 1.1.2016 al 31.12.2016,
3. nati dal 1.1.2017 al 31.12.2017
4. nati dal 1.1.2018 al 31.01.2018,
5. nati dal 1.2.2018 al 30.04.2018.

Le scuole che predispongono 5 graduatorie devono fornire ai genitori ed alle altre scuole della Circoscrizione adeguata informazione sulla distribuzione dei posti disponibili per anno di nascita.

6) I ricorsi (art. 15)

La famiglia può presentare ricorso entro il **13 marzo 2020** se rileva che il punteggio non è stato attribuito correttamente in base a quanto dichiarato o alla documentazione prodotta entro il termine di presentazione delle domande.

Considerato che alcune condizioni possono variare in prossimità della data di scadenza della presentazione domande, sono prese in considerazione le variazioni comunicate entro il **13 marzo 2020**, se relative a situazioni mutate entro il termine di presentazione delle domande (**31 gennaio 2020**).

Come indicato nel precedente punto 4d), entro il termine di scadenza dei ricorsi può essere presentato il certificato medico per l'attribuzione del punteggio previsto per lo stato di gravidanza.

7) Le bambine ed i bambini con disabilità (art. 16 e 16.1)

Come indicato al punto 3), nella domanda di iscrizione la famiglia deve indicare almeno 3 scuole della circoscrizione. Per le scuole comunali, la Commissione Inclusione esamina la documentazione, valuta le esigenze educative e la presenza di un contesto adeguato sulla base della segnalazione dei responsabili pedagogici e delle responsabili pedagogiche, può prevedere l'assegnazione di una sede diversa da quella indicata come prima scelta, con opportuna motivazione, come da circolare n°6299/044 del 12 aprile 2018.

Per la permanenza nelle scuole comunali delle bambine e dei bambini nati nell'anno 2014, valgono le indicazioni fornite con la comunicazione prot. n°22151/044 del 17 dicembre 2019; si ricorda che la permanenza viene autorizzata dal dirigente, sentita la Commissione Inclusione, soltanto in casi eccezionali. Le famiglie devono comunque presentare domanda di iscrizione alla scuola primaria.

Le scuole comunali devono consegnare la documentazione alla segreteria della Commissione Inclusione (presso Wilma Lana 2° piano - uff. 22), con le seguenti scadenze:

- a) **entro il 7 febbraio 2020** copia delle domande di iscrizione corredate dal profilo descrittivo di funzionamento o da diagnosi funzionale - rilasciati dal servizio di Neuro Psichiatria Infantile - e il certificato INPS di riconoscimento dell'handicap ai fini della valutazione dell' attivazione di risorse aggiuntive. **Nelle scuole comunali il sostegno è garantito per i nati entro il**

31/12/2017, se la domanda è presentata entro il 31 gennaio 2020 e tutta la documentazione tassativamente entro il 12 giugno 2020. Per l'assegnazione del punteggio prioritario è sufficiente che venga presentato uno dei certificati sopra citati.

Le domande presentate nelle scuole comunali per bambine e bambini con disabilità possono essere inserite in graduatoria solo dopo specifica comunicazione della Commissione Inclusione.

- b) **entro le ore 12 di lunedì 9 marzo 2020** i documenti per le eventuali richieste di permanenza:
- verbale del Collegio Docenti e progetto di lavoro condiviso con famiglie e referenti ASL che illustri gli obiettivi didattici, le motivazioni e le linee di intervento per il successivo anno scolastico (per la stesura del progetto di permanenza deve essere utilizzato lo schema allegato alla circolare del **17 dicembre 2019 prot. n°22151/044**),
 - richiesta di deroga all'obbligo firmata dai genitori su carta semplice,
 - relazione dettagliata del Servizio N.P.I. che illustri gli obiettivi clinico riabilitativi traducibili in obiettivi formativi,
 - relazione osservativa congiunta a scuola da parte dell'ASL e insegnanti, qualora effettuata.
- Non potranno essere prese in considerazione le richieste di permanenza che perverranno dopo **il 9 marzo 2020**, in quanto subito dopo tale data è necessario trasmettere i dati all'Ufficio Scolastico Territoriale, per consentire la definizione dell'organico di diritto delle scuole primarie nei tempi indicati dal MIUR.

Se nel corso dell'anno scolastico viene assegnato il posto a bambine e bambini con disabilità nati dal 1° gennaio al 31 marzo 2018, è necessario che il/la responsabile pedagogico/a ne dia comunicazione alla segreteria della Commissione Inclusione prima di contattare la famiglia, per valutare la possibilità di attivare risorse aggiuntive.

La domanda presentata fuori termine viene collocata all'inizio della lista d'attesa, in base alla residenza ed al punteggio, se:

- la bambina o il bambino ha trasferito la propria residenza da altro comune o altra circoscrizione e chiede l'iscrizione in una scuola situata in circoscrizione diversa da quella frequentata oppure non frequenta una scuola dell'infanzia comunale, statale o convenzionata e non si è ritirata/o nel corso dell'anno scolastico,
- la Commissione verifica l'esistenza delle condizioni che assicurano un'effettiva inclusione.

In seguito alla valutazione della Commissione, se non ci sono entrambe le condizioni, viene assegnato il punteggio per la disabilità ma non viene assegnata la priorità sulla lista d'attesa e la domanda è collocata tra quelle fuori termine. Devono quindi essere trasmesse all'Ufficio istruzione della Circoscrizione per l'inserimento in graduatoria solo le domande fuori termine per le quali la Commissione Inclusione comunica alle scuole l'assegnazione della priorità. Quelle a cui non è attribuita la priorità devono essere inserite in graduatoria dalle scuole, con il punteggio di disabilità.

8) Le bambine ed i bambini con gravi problemi di salute (art. 16 e 16.2)

Come indicato al punto 3), nella domanda di iscrizione la famiglia deve indicare almeno 3 scuole della circoscrizione. Per le scuole comunali la Commissione Inclusione, esaminata la documentazione, valutate le esigenze educative e la presenza di un contesto adeguato, sulla base della segnalazione delle/dei responsabili pedagogiche/i può prevedere l'assegnazione di una sede diversa da quella indicata come prima scelta, con opportuna motivazione, come da circolare n°6299/044 del 12 aprile 2018.

La priorità è riconosciuta da un'apposita Commissione (che chiameremo "S", ovvero Sanitaria), in cui sono presenti medici e responsabili con competenze pedagogiche, che esamina la documentazione presentata dalle famiglie e valuta il beneficio derivante dalla frequenza della scuola in relazione alla patologia.

La Commissione Sanitaria trasmette alla Commissione Inclusione i nominativi delle bambine e dei bambini a cui riconosce la priorità, che abbiano presentato domanda nelle scuole comunali. La Commissione Inclusione, sulla base della segnalazione delle/i responsabili pedagogiche/i, valutate le esigenze educative e la presenza di un contesto che risponda in modo adeguato alle specifiche esigenze della bambina o del bambino con gravi problemi di salute, può prevedere l'assegnazione di una sede diversa da quella indicata come prima scelta, con opportuna motivazione.

Entro il 7 febbraio 2020 tutte le scuole comunali e convenzionate e le scuole statali delle circoscrizioni 2 e 7 che adottano il sistema unificato di iscrizione, devono consegnare alla segreteria della Commissione Sanitaria (Ufficio Accesso al sistema educativo, 1° piano uff. 3):

- fotocopia delle domande d'iscrizione in cui viene dichiarato che il bambino o la bambina ha gravi problemi di salute;
- originale della documentazione presentata dalle famiglie.

La documentazione sanitaria deve essere recente, attestare la grave patologia e lo stato di salute attuale, pertanto gli eventuali certificati di invalidità o handicap devono specificare la diagnosi. Al fine di evitare numerose richieste di integrazione da parte della Commissione, i responsabili e le responsabili delle scuole sono invitati a fare una prima verifica della documentazione

L'Ufficio Accesso comunicherà a ciascuna scuola statale o convenzionata la decisione della Commissione Sanitaria. Comunicherà alle scuole comunali i nominativi delle bambine e dei bambini a cui non viene riconosciuta la priorità, mentre invierà alla Commissione Inclusione l'elenco di coloro ai quali viene riconosciuta. Quest'ultima Commissione comunicherà, alla scuola comunale in cui è stata presentata la domanda, la sede assegnata.

La domanda presentata fuori termine viene collocata all'inizio della lista d'attesa, in base alla residenza ed al punteggio, se:

- la bambina o il bambino ha trasferito la propria residenza da altro comune o altra circoscrizione e chiede l'iscrizione in una scuola situata in circoscrizione diversa da quella frequentata oppure non frequenta una scuola dell'infanzia comunale, statale o convenzionata e non si è ritirata/o nel corso dell'anno scolastico (è considerata frequenza l'accettazione del posto, anche se l'anno scolastico non è iniziato),
- la Commissione S riconosce la priorità,
- per quanto riguarda le scuole comunali, la Commissione Inclusione verifica l'esistenza delle condizioni che assicurano un'effettiva inclusione.

In seguito a quest'ultima valutazione, se non ci sono le condizioni che assicurano un'effettiva inclusione, viene assegnato il punteggio per gravi problemi di salute ma non viene assegnata la priorità sulla lista d'attesa e la domanda è collocata tra quelle fuori termine.

Devono quindi essere trasmesse all'Ufficio istruzione della Circoscrizione per l'inserimento in graduatoria solo le domande fuori termine per le quali la Commissione Inclusione comunica alle scuole l'assegnazione della priorità sulla lista d'attesa. Quelle a cui non è attribuita tale priorità devono essere inserite in graduatoria dalle scuole, con il punteggio per gravi problemi di salute.

9) Le bambine ed i bambini che hanno persone con gravi problemi di salute nel nucleo familiare (art. 16 e 16.2)

La priorità assoluta è riconosciuta dalla stessa Commissione Sanitaria indicata al precedente punto 8), che esamina la documentazione presentata dalle famiglie e valuta se il grave problema di salute incide in modo rilevante nella cura della bambina o del bambino.

Entro il 7 febbraio 2020 tutte le scuole comunali e convenzionate e le scuole statali delle circoscrizioni 2 e 7 che adottano il sistema unificato di iscrizione devono consegnare alla segreteria della Commissione Sanitaria (Ufficio Accesso al sistema educativo, 1° piano uff. 3):

- fotocopia delle domande d'iscrizione in cui viene dichiarato che un componente del nucleo familiare ha gravi problemi di salute,
- originale della documentazione presentata dalle famiglie.

L'ufficio Accesso al sistema educativo comunicherà a ciascuna scuola le decisioni della Commissione.

Le domande presentate fuori termine vengono collocate all'inizio della lista d'attesa, in base alla residenza ed al punteggio, se:

- la bambina o il bambino ha trasferito la propria residenza da altra circoscrizione o altro comune e chiede l'iscrizione in una scuola situata in circoscrizione diversa da quella frequentata oppure non frequenta una scuola dell'infanzia comunale, statale o convenzionata e non si è ritirata/o nel corso dell'anno scolastico (è considerata frequenza l'accettazione del posto, anche se l'anno scolastico non è iniziato),
- la Commissione S riconosce la priorità.

Se non ci sono entrambe le condizioni, **viene assegnato il punteggio per gravi problemi di salute ma non viene assegnata la priorità sulla lista d'attesa e la domanda è collocata tra quelle fuori termine.**

Devono quindi essere trasmesse all'Ufficio istruzione della Circoscrizione per l'inserimento in graduatoria solo le domande fuori termine per le quali la Commissione Sanitaria comunica alle scuole l'assegnazione della priorità. Quelle a cui non è attribuita devono essere inserite in graduatoria dalle scuole.

Se vi sono posti disponibili le domande fuori termine possono essere accolte anche dopo l'inizio della raccolta domande per il nuovo anno scolastico 2021/22, previa autorizzazione del Dirigente. La richiesta di autorizzazione deve essere inviata via e-mail ad: accessoedu@comune.torino.it

10) Le bambine ed i bambini con disagio sociale (art. 16 e 16.3)

Come indicato al punto 3), nella domanda di iscrizione la famiglia deve indicare almeno 3 scuole della circoscrizione.

La priorità assoluta è riconosciuta su segnalazione dei Servizi Sociali del Comune di Torino o del Ministero di Giustizia, che considerano le situazioni problematiche del nucleo familiare e/o della bambina o del bambino, tali per cui il mancato inserimento comporta una grave situazione di pregiudizio.

Nelle scuole comunali bambine e bambini con disagio sociale sono ammessi in numero non superiore al 10% della capacità ricettiva della scuola; la Commissione Unica di Circoscrizione, sentite le Commissioni Scuola Famiglia interessate, può decidere una percentuale maggiore, fino ad un massimo del 15%, e può prevedere l'ammissione in una sede diversa dalla prima scelta se con le nuove domande viene superato il limite fissato.

Per quanto riguarda la segnalazione dei Servizi Sociali, si applica la procedura prevista dalla nota n. 4394/044 dell'11 marzo 2009 e ribadita dalla **nota n. 17888/044 del 24 ottobre 2019, con la quale è stato modificato l'allegato da trasmettere alle scuole.** Considerando la percentuale massima stabilita dalla Commissione Unica ed il numero di posti che saranno occupati nell'anno scolastico 2020/21 da bambine e bambini già frequentanti che sono stati ammessi con priorità per disagio sociale, le scuole devono informare i Servizi Sociali e le famiglie di eventuali limiti alla possibilità di accogliere le domande.

La domanda presentata fuori termine viene collocata all'inizio della lista d'attesa, in base alla residenza ed al punteggio, se la bambina o il bambino ha trasferito la propria residenza da altro comune o altra circoscrizione e chiede l'iscrizione in una scuola situata in circoscrizione diversa da quella frequentata oppure non frequenta una scuola dell'infanzia comunale, statale o convenzionata e non si è ritirata/o nel corso dell'anno scolastico (è considerata frequenza l'accettazione del posto, anche se l'anno scolastico non è iniziato).

Negli altri casi viene assegnato il punteggio per disagio sociale ma non viene assegnata la priorità sulla lista d'attesa e la domanda è collocata tra quelle fuori termine.

Se vi sono posti disponibili le domande fuori termine possono essere accolte anche dopo l'inizio della raccolta domande per il nuovo anno scolastico 2020/21, previa autorizzazione del Dirigente. La richiesta di autorizzazione deve essere inviata via e-mail ad: accessoedu@comune.torino.it

11) Le bambine ed i bambini di 5 anni (art. 16)

La priorità assoluta viene riconosciuta alle bambine ed ai bambini nati nel 2015, se si trovano in una delle seguenti condizioni:

- hanno trasferito la residenza da altro comune o altra circoscrizione e chiedono l'iscrizione in una scuola situata in circoscrizione diversa da quella frequentata,
- non frequentano alcuna scuola dell'infanzia (comunale, statale o convenzionata) e non si sono ritirati dalla frequenza nell'anno scolastico 2019/20.

Alle domande presentate fuori termine viene attribuito il punteggio di priorità e le stesse vengono collocate all'inizio della lista d'attesa, in base alla residenza ed al punteggio, se si verifica una delle seguenti condizioni:

- è stata trasferita la residenza da altro comune o altra circoscrizione e viene chiesta l'iscrizione in una scuola situata in circoscrizione diversa da quella frequentata,
- la bambina o il bambino non frequenta una scuola dell'infanzia (comunale, statale o convenzionata) e non si è ritirata/o nel corso dell'anno scolastico 2019/20 ne' del 2020/21 (è considerata frequenza l'accettazione del posto, anche se l'anno scolastico non è iniziato).

Negli altri casi non viene assegnato il punteggio di priorità e la domanda è collocata alla fine della lista d'attesa delle domande presentate nei termini.

Se vi sono posti disponibili le domande fuori termine possono essere accolte anche dopo l'inizio della raccolta domande per il nuovo anno scolastico 2021/22, previa autorizzazione del Dirigente.

La richiesta di autorizzazione deve essere inviata via e-mail ad: accessoedu@comune.torino.it

12) L'assegnazione dei posti (art. 17)

All'approvazione delle graduatorie definitive un bambino/una bambina può risultare ammesso/a in una sola scuola della stessa circoscrizione: in base al punteggio viene assegnato il posto nella scuola che ne ha disponibilità, seguendo l'ordine di preferenza indicato nella domanda.

Chi ha l'assegnazione di un posto, se non sono decorsi i termini per l'accettazione o rinuncia di cui al successivo punto 14, concorre all'assegnazione di posti che eventualmente si liberino per rinunce o ritiri di altre famiglie, in scuole indicate in ordine di preferenza più favorevole.

Nelle scuole comunali, in caso di presentazione di domanda per gemelli, se viene assegnato il posto solo ad uno di essi chi ha la responsabilità pedagogica deve valutare se ci sono le condizioni per accogliere l'altro gemello o l'altra gemella, in soprannumero fino al primo successivo ritiro. In caso positivo deve chiedere l'autorizzazione al dirigente, attraverso e-mail indirizzata a: accessoedu@comune.torino.it.

Nel periodo dal 27 luglio al 31 agosto 2020 è sospesa la riassegnazione dei posti.

13) Le bambine ed i bambini che compiono 3 anni dopo il 31 dicembre 2020 (art. 17)

In relazione a quanto previsto dal decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89 e dal regolamento, l'ammissione delle bambine e dei bambini nati dal 1° gennaio al 30 aprile 2018 è consentita solo se sono esaurite le graduatorie delle bambine e dei bambini che compiono 3 anni entro il 31 dicembre 2020, considerando sia le domande presentate nei termini che fuori termine.

Per accertare l'esaurimento delle liste d'attesa a livello cittadino, per le scuole che partecipano al sistema unificato di iscrizione è seguita la procedura indicata nell'allegato 2.

Nelle scuole comunali, in presenza di posti vuoti, dopo aver seguito la procedura di cui sopra:

- le bambine ed i bambini nati nel mese di gennaio 2018 potranno essere ammessi se vi sarà disponibilità di posti dopo l'eventuale rideterminazione del numero di sezioni, disposta dal direttore della Divisione in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2019 06029/007 del 10 dicembre 2019. Potranno iniziare la frequenza dal mese di settembre 2020 e verranno cancellati dal nido comunale o convenzionato eventualmente frequentato;
- le bambine ed i bambini nati da febbraio a marzo 2018 potranno essere inseriti al compimento dei 3 anni, se non frequentano un nido comunale o convenzionato al momento dell'assegnazione del posto e in relazione al piano di dimensionamento delle scuole per l'anno scolastico 2021/22;
- le bambine ed i bambini nati ad aprile 2018 non saranno ammessi.

Le bambine ed i bambini nati del 2018 non saranno ammessi nelle sezioni omogenee.

In relazione a quanto sopra, nelle scuole comunali l'ordine di ammissione sarà il seguente:

- 1- nati entro il 31 dicembre 2017 che hanno presentato domanda nei termini,
- 2- nati entro il 31 dicembre 2017 che hanno presentato domanda fuori termine,
- 3- nati a gennaio 2018 che hanno presentato domanda nei termini,
- 4- nati a gennaio 2018 che hanno presentato domanda fuori termine,
- 5- al compimento dei 3 anni, nati dal 1° febbraio al 31 marzo 2018 che hanno presentato domanda nei termini,
- 6- al compimento dei 3 anni, nati dal 1° febbraio al 31 marzo 2018 che hanno presentato domanda fuori termine.

14) Le modalità ed i tempi per l'accettazione e la rinuncia delle famiglie (art. 17)

In caso di ammissione, dal **24 marzo 2020** uno dei genitori, con l'accordo dell'altro, deve comunicare in forma scritta l'accettazione o la rinuncia alla scuola in cui è stato assegnato il posto. Dal **30 marzo 2020** devono essere contattati telefonicamente i genitori che non abbiano comunicato l'accettazione o la rinuncia, affinché lo facciano entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata. Se i genitori non vengono reperiti telefonicamente e/o non fanno pervenire rinuncia o accettazione scritta deve essere inviato un telegramma. La mancata risposta al telegramma entro 2 giorni lavorativi sarà considerata rinuncia al posto.

Se il genitore rinuncia al posto nella scuola che ha indicato come prima scelta, il nominativo viene cancellato dalle graduatorie delle altre scuole della circoscrizione.

In caso di ammissione in una scuola che non è la prima scelta, si può rimanere in lista d'attesa per due volte; la terza rinuncia comporta la cancellazione dalle graduatorie di tutte le scuole della circoscrizione.

Modulistica

Viste le differenze esistenti tra le scuole situate in circoscrizioni diverse, è stata predisposta un'informativa che specifica le diverse modalità di iscrizione previste per le scuole comunali, statali e convenzionate (**GAS126**): contiene la tabella per il calcolo del punteggio, l'elenco delle scuole dell'infanzia di tutta la città ed il numero di posti che presumibilmente saranno disponibili per l'anno scolastico 2020/21. Non sono considerati nei posti disponibili quelli destinati ai frequentanti le sezioni primavera istituite nelle scuole convenzionate. L'informativa deve essere consegnata alle famiglie che chiedono informazioni generali sulle iscrizioni ed a tutti coloro che ritirano i moduli di domanda.

Si ricorda che, come indicato al punto 5), le scuole con sezioni omogenee devono fornire ai genitori ed alle altre scuole della Circoscrizione adeguata informazione sulla distribuzione dei posti disponibili per anno di nascita.

Sono stati predisposti 3 diversi moduli di iscrizione:

GAS127 -Domanda iscrizione alle scuole comunali, statali e convenzionate circoscrizioni 2 e 7 (esclusa la scuola di via Rovereto 21),

GAS128- Domanda iscrizione alle scuole comunali e convenzionate circoscrizioni 1 – 3 – 4 – 5 – 6 – 8.

GAS 133 Domanda iscrizione 2020/21 Polo Infanzia 0-6

Nelle scuole comunali, il modulo per la scelta se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (**GAS122**) deve essere consegnato e compilato dalle famiglie all'accettazione del posto e non alla presentazione della domanda.

Per chiarimenti ed ulteriori precisazioni potete contattare le colleghe dell'Ufficio accesso al sistema educativo (e-mail accessoedu@comune.torino.it):

- per le scuole delle Circoscrizioni da 1 a 4: Anna Abate (tel. 011.01126258);
- per le scuole delle Circoscrizioni da 5 a 8: Elena Altare (011.011 26646) e Roberta Gatti (tel. 011.01126037)

Per le indicazioni relative alle bambine ed ai bambini con disabilità potete contattare le colleghe della Commissione Inclusione: Marina Roncaglio (tel. 011.01127447) e Wilma Lana (tel. 011.01127449).

Ringrazio per la collaborazione e porgo i più cordiali saluti.

Il dirigente
Enrico Bayma
(firmato in originale)

Allegati (tutti i moduli con il codice GAS sono inseriti in INTRACOM all'indirizzo:

<http://intranet.comune.torino.it/intracom/Servizi-Ed/GRADUATORI/SCUOLE-DEL1/Scuole-del/default.aspx>):

- 1) Determinazione dirigenziale del 17/12/2019: "Razionalizzazione offerta di posti nelle scuole dell'infanzia comunali. Numero e organizzazione per fasce d'età delle sezioni. Anno scolastico 2020/21"
- 2) Procedura per verifica esaurimento liste d'attesa bambine e bambini nati entro il 31/12/2017
- 3) Informazioni alle famiglie (GAS126)
- 4) Domanda iscrizione alle scuole comunali, statali e convenzionate circoscrizioni 2 e 7 (esclusa scuola di via Rovereto 21) (GAS127)
- 5) Domanda iscrizione alle scuole comunali e convenzionate circoscrizioni 1, 3, 4, 5, 6, 8 (GAS128)
- 6) Ricevuta (GAS129)
- 7) Scelta religione cattolica (GAS122)
- 8) Informazioni alle famiglie per l'iscrizione alla scuola infanzia Europea (GAS131)
- 9) Modulo aggiuntivo iscrizione scuola infanzia Europea (GAS132)
- 10) Domanda iscrizione 2020/21 Polo Infanzia 0-6 (GAS133)